

L'AUTOCARAVAN, DOVE LA METTO?

NON VICINO AI FABBRICATI E ALLE AREE A VERDE NONCHÉ NEI PARCHEGGI DOVE SOSTANO ALTRI VEICOLI

di Pier Luigi Ciolli

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ha scritto ai gestori delle strade di adottare provvedimenti atti a interdire la sosta alle autocaravan vicino ai fabbricati e alle aree a verde nonché nei parcheggi dove sostano altri veicoli. I documenti e le istanze già inviate dai consulenti giuridici dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si possono leggere aprendo: http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/vietato_parcheggiare/

A OGGI, al momento di andare in stampa, nonostante siano stati informati, non ci è pervenuta alcuna istanza inviata da costruttori e rivenditori di autocaravan, tanto meno da club e associazioni di categoria.

LA VALENZA DELL'ATTO

Preso conoscenza del provvedimento dirigenziale n. 5 del 1° marzo 2011 del Comune di Livorno che vieta la sosta alle autocaravan, ci siamo attivati per acquisire il documento fondamentale in base al quale è stato emanato: una nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno (di seguito riprodotta). Tale documento – per i contenuti, gli effetti, il soggetto da cui promana – ha rilevanza nazionale e come tale rappresenta uno strumento nelle mani degli enti proprietari della strada (sindaci e P.A. in generale) attraverso il quale emanare ordinanze anticamper su tutto il territorio nazionale.

QUANDO ABBIAMO ACQUISITO L'ATTO

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è entrata in possesso del documento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno venerdì 28 ottobre 2011 e, grazie al lavoro incredibile dei nostri consulenti giuridici che hanno lavorato il sabato e la domenica, le nostre prime istanze sono partite lunedì 31 ottobre 2011, dopo soli 2 giorni. Questi fatti sono documentabili dall'Ufficio Permessi della Polizia Municipale di Livorno che ha rilasciato questo documento al richiedente che è intervenuto su nostra indicazione e sollecitazione.

DOMANDE ALLE QUALI DEVONO DARE RISPOSTA

Considerata la mancanza di riferimenti di legge, ovvero a norme tecniche, i nostri consulenti giuridici si sono tempestivamente e tecnicamente attivati per ottenere dal Comando dei Vigili del Fuoco la risposta alle sotto-stanti domande (poiché: *non si può affermare che è meglio non cucinare perché è pericoloso usare il fuoco oppure che è meglio andare a piedi perché in bicicletta vi è un equilibrio instabile... e via dicendo. Se così fosse avremmo delle prescrizioni soggettive, peraltro errate, e non prescrizioni istruite su fondamenti tecnici, come invece devono essere*):

1. Sopralluoghi a seguito di esposti, si chiede:

perché il Comando è intervenuto in detta strada? La segnalazione aveva a oggetto un pericolo imminente? Chi è e dove abita colui che ha inviato l'istanza?

2. Accertamento tecnico, si chiede:

vista la dichiarazione "soventemente sono caratterizzati dalla presenza di impianti ed utilizzatori elettrici la cui installazione non risponde ai requisiti della regola d'arte", quali e quanti sono stati i casi e le relazioni tecniche depositate dal Comando e quali provvedimenti sono stati conseguentemente attivati? Gli accertamenti sono stati limitati all'autoveicolo autocaravan oppure sono state estese a tutti i veicoli di cui all'articolo 47 del Codice della Strada aventi simili impianti e fruizioni nonché dotati di impianti a gpl e/o metano?

3. Autocaravan, si chiede:

quali sono le relazioni tecniche depositate che sono alla base di quanto dichiarato con termini criptici quali "sulle esperienze operative"?

4. Comunicazione istituzionale, si chiede:

quali sono gli atti con i quali sono stati fatti partecipi di una simile pericolosità, inerente l'autoveicolo autocaravan, la direzione VV.FF. di Firenze e Roma nonché le Direzioni interessate sia al Ministero dell'Interno sia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti?

5. Prescrizioni, si chiede:

poiché il termine "congrue distanze di sicurezza" è generico, i veicoli aventi impianti elettrici e/o alimentazione a gpl/metano in quali stalli di sosta (dimensioni) possono parcheggiare? Quali sono le distanze di sicurezza da rispettare intorno al veicolo qualora non vi sia disegnato uno stallone di sosta?

I NOSTRI CONSULENTI GIURIDICI SONO IN AZIONE POICHÉ QUESTO ATTO:

- è firmato da professionisti pubblici di alto livello;
- è stato oggetto di comunicazione diffusa ad altre autorità quali Prefettura e Comune;
- riguarda la sicurezza pubblica e pertanto vincolante per i gestori delle strade;
- comporta per il gestore della strada che non ottemperasse alle prescrizioni, in caso di incendi ove sono coinvolte autocaravan, la possibilità di doverne rispondere nel Civile, Penale e contabile;
- crea danni ai proprietari di autocaravan che, a seguito dell'emanazione di ordinanze che avranno alla base proprio questo atto, non potranno più sostare.